

XVI legislatura

**Parti relative alle
infrastrutture ed ai trasporti
dei documenti del Bilancio
dello Stato per il 2013:**

A.S. n. 3584 "Disposizioni per la
formazione del bilancio annuale
e pluriennale dello Stato - legge
di stabilità 2013";

A.S. n. 3585 "Bilancio di
previsione dello Stato per l'anno
finanziario 2013 e per il triennio
2013-2015"

novembre 2012
n. 409



servizio studi del Senato

ufficio ricerche nei settori
delle infrastrutture e dei trasporti



Servizio Studi

Direttore: Daniele Ravenna

Segreteria

tel. 6706_2451

Uffici ricerche e incarichi

Settori economico e finanziario

Reggente ufficio: S. Moroni _3627

Questioni del lavoro e della salute

Capo ufficio: M. Bracco _2104

Attività produttive e agricoltura

Capo ufficio: G. Buonomo _3613

Ambiente e territorio

Capo ufficio: R. Ravazzi _3476

Infrastrutture e trasporti

Capo ufficio: F. Colucci _2988

Questioni istituzionali, giustizia e cultura

Capo ufficio: L. Borsi _3538

Capo ufficio: F. Cavallucci _3443

Politica estera e di difesa

Reggente ufficio: A. Mattiello _2180

Reggente ufficio: A. Sanso' _2451

Questioni regionali e delle autonomie locali, incaricato dei rapporti con il CERDP

Capo ufficio: F. Marcelli _2114

Legislazione comparata

Capo ufficio: S. Scarrocchia _4563

Documentazione

Documentazione economica

Emanuela Catalucci _2581

Silvia Ferrari _2103

Simone Bonanni _2932

Luciana Stendardi _2928

Michela Mercuri _3481

Beatrice Gatta _5563

Documentazione giuridica

Vladimiro Satta _2057

Letizia Formosa _2135

Anna Henrici _3696

Gianluca Polverari _3567

I dossier del Servizio studi sono destinati alle esigenze di documentazione interna per l'attività degli organi parlamentari e dei parlamentari. Il Senato della Repubblica declina ogni responsabilità per la loro eventuale utilizzazione o riproduzione per fini non consentiti dalla legge. I contenuti originali possono essere riprodotti, nel rispetto della legge, a condizione che sia citata la fonte.

XVI legislatura

**Parti relative alle
infrastrutture ed ai trasporti
dei documenti del Bilancio
dello Stato per il 2013:**

A.S. n. 3584 "Disposizioni per la
formazione del bilancio annuale
e pluriennale dello Stato - legge
di stabilità 2013";

A.S. n. 3585 "Bilancio di
previsione dello Stato per l'anno
finanziario 2013 e per il triennio
2013-2015"

novembre 2012
n. 409

a cura di: F. Colucci

AVVERTENZA

Il presente dossier illustra le parti relative alle infrastrutture ed ai trasporti dei documenti del Bilancio dello Stato per il 2013:

- A. S. 3584 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2013)";
- A. S. 3585 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2013 e per il triennio 2013 - 2015" e Nota di Variazioni S. 3585-*bis*.

I disegni di legge sono stati approvati dalla Camera dei deputati il 22 e 26 novembre 2012. Le parti relative alle modifiche approvate dalla Camera dei deputati sono evidenziate con il carattere neretto.

Il 29 novembre 2012 i documenti sono stati deferiti alla 5^a commissione permanente, con il parere di tutte le commissioni permanenti e della commissione parlamentare per le questioni regionali.

INDICE

1. LO STATO DI PREVISIONE DEL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI PER L'ANNO FINANZIARIO 2013 (ATTO SENATO 3585 TABELLA 10 E NOTA DI VARIAZIONI 3585/10-BIS).....	9
1.1. I residui passivi e l'autorizzazione di cassa	11
1.2. Analisi per missioni e programmi	11
1.2.1. Missione "Infrastrutture pubbliche e logistica"	12
1.2.2. Missione 19 (Casa e assetto urbanistico)	14
1.2.3. Missione "Diritto alla Mobilità"	15
1.2.4. Missione "Ordine pubblico e sicurezza"	17
1.2.5. Missione "Ricerca e innovazione"	17
1.2.6. Missione "Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche"	17
1.2.7. Missione "Fondi da ripartire"	18
1.2.8. Missione "L'Italia in Europa e nel mondo"	18
1.3. Il disegno di legge di stabilit� 2013 (Atto Senato 3584 - sintesi delle parti di interesse per il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti)	18
1.3.1. Articolo 1, commi 48-56 (Riduzioni delle spese Ministero delle infrastrutture e trasporti)	18
1.3.2. Articolo 1, commi 116-119 (Soppressione dell'Autorit� marittima della navigazione dello Stretto).....	19
1.3.3. Articolo 2, comma 3 (Contratto di programma con RFI).....	19
1.3.4. Articolo 2, comma 4 (Rete infrastrutturale ferroviaria)	19
1.3.5. Articolo 2, comma 5 (Contratto di programma con ANAS).....	19
1.3.6. Articolo 2, commi 6-10 (Autorizzazione di spesa per il sistema Mo.SE. e finanziamento degli interventi per la salvaguardia di Venezia)	20
1.3.7. Articolo 2, comma 11 (Linea ferroviaria Torino-Lione).....	20
1.3.8. Articolo 2, comma 12 (Risorse al Fondo sviluppo e coesione per la ridefinizione dei rapporti contrattuali con Stretto di Messina S.p.A).....	20
1.3.9. Articolo 2, comma 43 (Trasporto pubblico locale).....	20
1.4. Le Tabelle allegate al disegno di legge di stabilit�	21
1.4.1. Tabella A	22
1.4.2. Tabella B	22
1.4.3. Tabella C	22
1.4.4. Tabella D	23
1.4.5. Tabella E	23

2. LO STATO DI PREVISIONE DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO - PARTE RELATIVA ALLE COMUNICAZIONI - PER L'ANNO FINANZIARIO 2013 (ATTO SENATO 3585 TABELLA 3 E NOTA DI VARIAZIONI 3585/3-BIS).....	27
2.1. I residui passivi.....	27
2.2. Analisi per missioni e programmi	27
2.2.1. <i>Missione 15 (Comunicazioni)</i>	27
2.2.2. <i>Missione 17 (Ricerca e innovazione)</i>	28
2.3. Il disegno di legge di stabilità 2012 (Atto Senato n. 3584 - sintesi delle parti relative alle comunicazioni)	28
2.4. Le Tabelle allegate al disegno di legge di stabilità	29

1. LO STATO DI PREVISIONE DEL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI PER L'ANNO FINANZIARIO 2013 (ATTO SENATO 3585 TABELLA 10 E NOTA DI VARIAZIONI 3585/10-BIS)

Lo stato di previsione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti risulta articolato per missioni e programmi.

Secondo le disposizioni di organizzazione recate dal D.P.R. 3 dicembre 2008, n. 211, il Ministero risulta articolato, a livello centrale, in diciotto direzioni generali, incardinate in due dipartimenti: il Dipartimento per le infrastrutture, gli affari generali ed il personale ed il Dipartimento per i trasporti, la navigazione ed i sistemi informativi e statistici.

A livello periferico, invece, il citato regolamento prevede, quali organi decentrati del Ministero, 9 provveditorati interregionali per le opere pubbliche, funzionalmente dipendenti dal Dipartimento per le infrastrutture, e 5 direzioni generali territoriali, dipendenti dal Dipartimento per i trasporti.

Nell'assetto organizzativo del Ministero è inoltre incardinato il Consiglio superiore dei lavori pubblici.

Con D.M. 29 aprile 2011, n. 167 si è proceduto alla rimodulazione degli uffici dirigenziali non generali ai fini di una riduzione del loro numero e delle rispettive piante organiche in misura non inferiore al 10% di quelli risultanti a seguito dell'applicazione delle norme recate dal D.L. 112/2008.

Lo stato di previsione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti per il 2013, **dopo l'esame da parte della Camera dei deputati (Nota di variazioni A.S. 3585/10-bis)** reca spese, in termini di competenza, per complessivi 12.307 milioni di euro; le previsioni assestate 2012 sono pari a 7.859 milioni di euro che il disegno di legge di bilancio, presentato alla Camera dei deputati il 16 ottobre 2012, propone di ridurre di 395 milioni di euro.

Si registra un aumento di 4.843 milioni di euro, rispetto al disegno di legge presentato dal Governo alla Camera dei deputati (4.448 milioni di euro rispetto alle previsioni assestate 2012) risultante da un aumento delle spese correnti per 4.914 milioni di euro e da una riduzione di 71 milioni di euro per le spese in conto capitale.

Distinguendo le spese correnti, ossia quelle destinate alla produzione e al funzionamento dei servizi statali e alla redistribuzione dei redditi per fini non direttamente produttivi, dalle spese in conto capitale, ossia quelle per investimenti, il complesso delle spese dello stato di previsione del Ministero per il 2013, può essere distinto nel seguente modo:

- 5.451 milioni di euro per la parte capitale, pari a circa il 45% delle spese totali del Ministero;
- 6.856 milioni di euro per la parte corrente, pari a circa il 55% delle spese totali.

Si registra un'inversione di tendenza, rispetto al 2012 e rispetto al disegno di legge presentato dal Governo alla Camera dei deputati, poiché prevalgono le

spese correnti, rispetto a quelle in conto capitale. Il motivo è ricollegabile all'iscrizione di ulteriori 4.861 milioni di euro nel programma 13.8 (Sviluppo e sicurezza della mobilità locale) per il finanziamento di interventi (spese in conto corrente).

Gli stanziamenti ricadono nelle missioni:

- 14 (infrastrutture pubbliche e logistica) 3.803 milioni di euro (+245 sul 2012) a legislazione vigente che **la Nota di variazioni** riduce di 2 milioni di euro; nell'ambito di tale missione, il Programma 14.10 (opere strategiche, edilizia statale ed interventi speciali e per pubbliche calamità) reca 2.673 milioni di euro (+329 milioni di euro sul 2012). **Dopo l'esame da parte della Camera dei deputati**, il Programma 14.10 registra un incremento di 54 milioni di euro, mentre il Programma 14.11 (Sistemi stradali, autostradali, ferroviari ed intermodali) diminuisce di 56 milioni di euro.
- 13 (diritto alla mobilità) 2.516 milioni di euro (-609 milioni di euro sul 2012) a legislazione vigente che **la Nota di variazioni** aumenta di 4.867 milioni di euro portandolo a 7.383 milioni di euro; nell'ambito di tale missione si segnala:
 - il programma 13.9 "Sviluppo e sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo e per vie d'acqua interne" che passa da 1.082 (assestato 2012) a 763 milioni di euro, a legislazione vigente, **divenuti 770 milioni dopo l'esame da parte della Camera dei deputati**;
 - il programma 13.6 (sviluppo della mobilità locale) con 1.061 milioni di euro (assestato 2012) **divenuti 5.625 milioni dopo l'esame da parte della Camera dei deputati**.
- 19 (casa e assetto urbanistico) 116 milioni di euro (-71 sul 2012) con la riduzione del Programma 19.2 "Politiche abitative, urbane e territoriali";
- 7 (ordine pubblico e sicurezza) 722 milioni di euro (assestato 2012) contratti nel Programma 7.7 (Sicurezza e controllo nei mari, nei porti e sulle coste) che **dopo l'esame da parte della Camera dei deputati**, vede iscritti 708 milioni di euro;
- 32 (servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche) 70 milioni di euro (assestato 2012) **ove, dopo l'esame da parte della Camera dei deputati** si riduce il programma 32.3 (servizi e affari generali per le amministrazioni pubbliche) che passa da 57 milioni di euro (assestato 2012) a 44 milioni di euro.

Gli stanziamenti relativi alle Missioni 13 (diritto alla mobilità) 14 (infrastrutture pubbliche e logistica) e 19 (casa e assetto urbanistico) insistono anche sullo stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per il 2013 (Tabella n. 2 e Nota di variazioni A.S. 3585/2-bis):

- 13 (diritto alla mobilità) 5.048 milioni di euro, a legislazione vigente, con un aumento di 924 rispetto ai 4.124 milioni di euro delle previsioni assestate 2012; l'aumento riguarda il programma 13.8 "Sostegno allo sviluppo del trasporto"; **dopo l'esame da parte della Camera dei deputati**, lo stanziamento aumenta di ulteriori 1.051 milioni di euro ed è ora pari a 6.100 milioni di euro.
- 14 (infrastrutture pubbliche e logistica) 62 milioni di euro, a legislazione vigente, con una riduzione di 328 rispetto ai 391 milioni di euro delle previsioni assestate 2012, a carico del programma 14.8 "Opere pubbliche e infrastrutture", ulteriormente ridotti di 3 milioni di euro, **dopo l'esame dei documenti di bilancio alla Camera dei deputati**, divenendo 58 milioni di euro;
- 19 (casa e assetto urbanistico) 302 milioni di euro; l'aumento di 25 milioni di euro sul 2012 riguarda il programma 19.1 "Edilizia abitativa e politiche territoriali".

1.1. I residui passivi e l'autorizzazione di cassa

La consistenza dei residui passivi presunti al 1° gennaio 2013 è valutata complessivamente in 3.213 milioni di euro, di cui 432 per le unità previsionali di parte corrente e 2.781 milioni per le unità previsionali di conto capitale.

La consistenza presunta dei residui concorre, insieme alla previsioni di competenza per il 2013, a determinare il volume della massa spendibile, ossia del limite massimo entro il quale può situarsi l'autorizzazione di cassa.

Dopo l'esame dei documenti di bilancio da parte della Camera dei deputati, la massa spendibile passa da 10.677 a 15.520 milioni di euro e l'autorizzazione di cassa aumenta da 8.233 a 13.076 milioni di euro; il coefficiente di realizzazione risulta essere pari all'88% e rappresenta la capacità di spesa del Ministero. Nel bilancio 2012 il coefficiente era del 55%; l'incremento è dovuto alla trasformazione del bilancio del Ministero, ove assumono carattere preponderante le spese correnti, rispetto a quelle in conto capitale.

Tale autorizzazione non coincide necessariamente con il limite massimo determinato dalla massa spendibile, in quanto è determinata dal Governo tenendo conto anche del "coefficiente di realizzazione della spesa", ossia di quel parametro a carattere presuntivo che consente di stimare l'effettiva capacità di spesa del Ministero, in considerazione del livello delle spese effettuate nei precedenti esercizi finanziari e dei particolari fattori legislativi e amministrativi che nel corso dell'esercizio possono influenzare il volume dei pagamenti.

1.2. Analisi per missioni e programmi

L'analisi per missione riguarda la Tabella 10 (Ministero delle infrastrutture e dei trasporti) e, a seguire per ciascuna missione, la Tabella 2 (Ministero dell'economia e delle finanze); sono indicati gli stanziamenti prima della **Nota di**

variazioni ed eventualmente, in **neretto**, le modifiche da essa recate ai singoli programmi.

1.2.1. Missione "Infrastrutture pubbliche e logistica"

Programma 14.5 (Sistemi idrici, idraulici ed elettrici)

Le risorse iscritte in tale programma sono pari a 36 milioni di euro (+6,4 milioni di euro rispetto all'assestato 2012). Si segnala il capitolo 7156 recante contributi a favore dell'ente autonomo acquedotto pugliese con 15,5 milioni di euro (tale capitolo è esposto in Tabella E).

Programma 14.9 (Sicurezza, vigilanza e regolamentazione oo.pp.)

Le risorse iscritte in tale programma ammontano a 5,5 milioni di euro (-1,6 milioni di euro rispetto al dato assestato 2012) quasi interamente destinati al funzionamento del Consiglio superiore dei lavori pubblici.

Programma 14.10 (Opere strategiche, edilizia statale e calamità)

Dopo l'esame dei documenti di bilancio da parte della Camera dei deputati, il Programma 14.10 vede aumentare lo stanziamento di 54 milioni di euro, arrivando a 2.728 milioni di euro.

La Nota di variazioni iscrive 45 milioni di euro sul capitolo 7200 (Sistema Mo.S.E. a Venezia) per il 2013, 400 milioni per il 2014 e 305 milioni per il 2015, secondo specifica disposizione del disegno di legge di stabilità; inoltre, sono iscritti 10 milioni di euro per il 2013 sul capitolo 7386 (Ricostruzione Belice) secondo specifica disposizione del disegno di legge di stabilità.

La gran parte degli stanziamenti di competenza riguarda, a legislazione vigente, le spese per investimenti collocate sul capitolo 7060 "Fondo da ripartire per la progettazione e la realizzazione delle opere strategiche di preminente interesse nazionale nonché per opere di captazione ed adduzione di risorse idriche" (si segnala che tale capitolo è esposto in Tabella E). La dotazione di competenza, pari a 1.693 milioni di euro, è pressoché invariato rispetto allo stanziamento dell'anno precedente.

Le restanti risorse iscritte nel programma sono concentrate, nel bilancio a legislazione vigente, principalmente sui seguenti capitoli (l'impatto della Nota di variazioni sui singoli capitoli di bilancio sarà registrata dopo la definitiva approvazione del disegno di legge):

- capitolo 7187 con risorse pari a 79,3 milioni di euro destinate all'aggiornamento degli studi sulla laguna di Venezia, con particolare riguardo ad uno studio di fattibilità delle opere necessarie ad evitare il trasporto nella laguna di petroli e derivati e a studi ed opere volti al riequilibrio idrogeologico della laguna stessa (si segnala che tale capitolo è esposto in Tabella E);

- capitolo 7188 con risorse pari a 82,7 milioni di euro per annualità per gli interventi di competenza degli enti locali (si segnala che tale capitolo è esposto in Tabella E);
- capitoli 7340 - 7341 relativi alle spese per immobili demaniali o privati in uso agli organi costituzionali (Presidenza della Repubblica, Presidenza del Consiglio, Parlamento, Corte costituzionale) e ad altri organismi internazionali nonché alle spese per la costruzione, sistemazione, manutenzione e completamento di edifici pubblici statali o altri immobili destinati a sede di pubblici uffici, in cui sono iscritti complessivamente 53,7 milioni di euro;
- capitolo 7606 relativo ad opere di edilizia ospedaliera con 22,6 milioni di euro;
- capitolo 7695 relativo alle spese per lo svolgimento dell'Expo Milano 2015, con uno stanziamento pari a circa 569 milioni di euro (si segnala che tale capitolo è esposto in Tabella E).

Programma 14.11 (sistemi stradali, autostradali, ferroviari e intermodali)

Le risorse di tale programma sono pari a 1.087,9 milioni di euro (-88,5 milioni di euro rispetto al dato assestato 2012).

Dopo l'esame dei documenti di bilancio da parte della Camera dei deputati, il Programma 14.11 vede ridurre lo stanziamento di 56 milioni di euro, arrivando a 1.031 milioni di euro.

La Nota di variazioni prevede riduzioni, sull'anno 2013, a carico del capitolo 7501 (Pedemontana di Formia) per 5 milioni di euro e sul capitolo 7514 (Fondo infrastrutture ferroviarie, opere strategiche ed interventi di cui all'articolo 6, della legge 798/1984) per 111 milioni di euro; viene, invece, aumentato, per 60 milioni di euro, sul 2013, il capitolo 7532 (Torino-Lione).

Quasi la metà dello stanziamento del programma è concentrato, a legislazione vigente, nei seguenti capitoli:

- capitolo 7500, relativo al "Fondo per la realizzazione di interventi per il sistema autostradale", con uno stanziamento di 129,3 milioni di euro invariato rispetto all'anno precedente;
- capitolo 7514 "Fondo infrastrutture ferroviarie, stradali e relativo a opere di interesse strategico" (esposto in Tabella E), con una dotazione di 390,5 milioni di euro. Tale stanziamento si riduce, rispetto all'assestato 2012, di ben 539,5 milioni di euro (-58%). Nella nota riportata nello stato di previsione si legge che tale variazione "si apporta in attuazione del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, articolo 32, comma 1, concernente la ripartizione da parte del CIPE, delle risorse del fondo medesimo". La maggior parte delle risorse così ripartite è stata allocata nei capitoli 7515 "Somme da assegnare a RFI per la linea AV/AC Milano-Verona: tratta Treviglio-Brescia - II lotto" (con una dotazione di 184 milioni di euro) e 7518 "Somme da assegnare a RFI

per la linea AV/AC Milano-Genova: terzo valico dei giovi - II lotto” (con una dotazione di 200 milioni). Tali capitoli sono esposti in Tabella E.

1.2.2. Missione 19 (Casa e assetto urbanistico)

Lo stanziamento relativo alla missione 19 per l’anno 2013 è pari a 116,6 milioni di euro.

Tale missione ha subito una riduzione consistente negli stanziamenti di competenza rispetto al dato assestato 2012 (-71,5 milioni di euro).

Nell’ambito di tale missione, lo stanziamento complessivo è attribuito all’unico programma 19.2 (Politiche abitative, urbane e territoriali).

Programma 19.2 (Politiche abitative, urbane e territoriali)

Relativamente a tale programma, la cui dotazione di competenza è pari a 116,6 milioni di euro, si segnalano gli stanziamenti insistenti prevalentemente sui seguenti capitoli:

- capitolo 1701 con 74,2 milioni di euro quali contributi in conto interessi a favore di istituti, cooperative e comuni;
- capitolo 7437 relativo a Programmi di edilizia sperimentale agevolata in locazione a canone concertato con 35,5 milioni di euro;
- capitolo 7440 recante il Fondo per l’attuazione del Piano nazionale di edilizia abitativa con circa 4 milioni di euro.

Gli stanziamenti relativi alle missioni 14 (Infrastrutture pubbliche e logistica) e 19 (Casa e assetto urbanistico) presenti nello stato di previsione del Ministero dell’economia e delle finanze (A.S. 3585/2-bis)

Come anticipato, all’interno della missione 14 (Infrastrutture pubbliche e logistica) e della missione 19 (Casa e assetto urbanistico) vi sono programmi collocati nello stato di previsione del MEF (Tabella n. 2).

Programma 14.8 (Opere pubbliche e infrastrutture)

Lo stanziamento di competenza relativo al programma 14.8 è pari a 62,4 milioni di euro (-328,8 milioni di euro rispetto al dato assestato 2012 **ulteriormente ridotti di 3 milioni di euro dalla Nota di variazioni A.S. 3585/2-bis**), mentre le risorse assegnate al programma 19.1 ammontano a 303 milioni di euro (+25,8 milioni di euro rispetto al dato assestato 2012).

Programma 19.1 (Edilizia abitativa e politiche territoriali)

Per quanto riguarda il programma 19.1, la maggior parte degli stanziamenti è concentrata nel capitolo 7817 con 292,5 milioni di euro quali somme occorrenti alla concessione di contributi anche sotto forma di crediti d’imposta alle popolazioni colpite dal sisma in Abruzzo (capitolo esposto in Tabella E).

1.2.3. Missione "Diritto alla Mobilità"

Programma 13.1 (Sviluppo e sicurezza della mobilità stradale)

Diminuisce di 4 milioni di euro, passando da un assestato di 279 a 275 milioni di euro delle previsioni di competenza 2013, come risultato dalla **Nota di variazioni**.

Programma 13.4 (Sviluppo e sicurezza del trasporto aereo)

Lo stanziamento 2013, pari a 127 milioni di euro, è inferiore di 5 milioni di euro rispetto ai 132 milioni di euro dell'assestato 2012.

Programma 13.2 (Autotrasporto e intermodalità)

Il disegno di legge originario prevede un aumento di 12 milioni di euro dello stanziamento di competenza, pari a 537 milioni di euro, rispetto ai 525 dell'assestato 2012. **La Camera dei deputati ha ridotto** lo stanziamento di 1 milione di euro portandolo a 536 milioni di euro, a carico del capitolo 7410 (Autotrasporto Sicilia) che passa da 11 a 10 milioni di euro.

Programma 13.5 (Sviluppo e sicurezza del trasporto ferroviario)

Lo stanziamento 2013 (47 milioni di euro) aumenta di 3 milioni sull'assestato 2012.

Programma 13.9 (Sviluppo e sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo e per vie d'acqua interne)

Il disegno di legge originario prevede una riduzione di 318 milioni di euro dello stanziamento di competenza, pari a 763 milioni di euro, rispetto ai 1.082 dell'assestato 2012. **La Nota di variazioni** ha aumentato lo stanziamento di 6 milioni di euro, per il 2013, portandolo a 770 milioni di euro: 2 milioni sul capitolo 7261 (Opere portuali a carico dello Stato) e 5 milioni sul capitolo 7270 (Porto d'altura a Venezia) ove sono anche iscritti 95 milioni sul 2015.

Programma 13.6 (Sviluppo e sicurezza della mobilità locale)

Il disegno di legge originario prevede una riduzione di 296 milioni di euro dello stanziamento di competenza, fissandolo a 764 milioni di euro, rispetto ai 1.061 dell'assestato 2012. **La Nota di variazioni** ha aumentato lo stanziamento di 4.861 milioni di euro portandolo a 5.625 milioni di euro: 4.929 milioni di euro sono iscritti sul capitolo 1315 (Fondo mobilità locale nelle regioni a statuto ordinario) sia per il 2013 che per gli anni 2014 e 2015; il capitolo 7141 (Ferrovie in concessione e in gestione commissariale governativa) viene ridotto di 24 milioni, passando da 166 a 142 milioni di euro, sia per il 2013 che per gli anni 2014 e 2015; il capitolo 7403 (Trasporto rapido di massa) viene ridotto di 45 milioni, passando da 225 a 180 milioni di euro, sia per il 2013 che per gli anni 2014 e 2015; il capitolo 7415 (Infrastrutture per le fiere di Bari, Verona, Foggia e

Padova) aumenta di 1 milione di euro, passando da 1 a 2 milioni di euro, per il 2013 e da 4 a 5 milioni di euro per gli anni 2014 e 2015.

Gli stanziamenti relativi alla Missione "Diritto alla mobilità" presenti nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze

Nell'ambito dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze (Tabella 2), il programma 13.8 "Sostegno allo sviluppo del trasporto", riferito principalmente al settore ferroviario, reca stanziamenti di competenza per il 2013 pari a 5.048,3 milioni di euro, con un incremento rispetto alle previsioni assestate 2012 (che recavano uno stanziamento di 4.124,1 milioni), di 924,2 milioni di euro, relativo a maggiori spese in conto capitale previste (contributi agli investimenti). **La Nota di variazioni (A.S. 3585/2-bis)** incrementa lo stanziamento di ulteriori 1.051 milioni di euro, portandolo a 6.100 milioni di euro.

Programma 13.8 (Sostegno allo sviluppo del trasporto)

Vi figurano, a legislazione vigente, i capitoli relativi all'ANAS Spa:

- capitoli 1872 e 7374 riguardanti le somme da erogare all'ANAS per il pagamento delle rate di ammortamento, e dei relativi interessi, delle operazioni finanziarie attivate per la realizzazione di opere stradali da parte della stessa Anas. In tali capitoli sono allocati complessivamente 55,5 milioni di euro;
- capitolo 7365 "Somma da corrispondere all'ANAS in conseguenza della presa in carico dei tratti stradali dismessi dalle regioni a seguito delle modifiche intervenute nella classificazione della rete stradale di interesse nazionale e di quella di interesse regionale", con 7,6 milioni di euro;
- capitolo 7372 "Contributi in conto impianti da corrispondere all'ANAS per la realizzazione di un programma di investimenti per lo sviluppo e ammodernamento delle infrastrutture" (capitolo esposto in Tabella E) ove vengono iscritti 483 milioni di euro. La nota al capitolo sottolinea come la variazione apportata deriva dall'applicazione dell'art. 32, comma 1, del decreto legge n. 98 del 2011 (+108 milioni di euro), nonché in relazione ai residui caduti in perenzione negli anni precedenti (+375 milioni di euro). Nel capitolo confluiscono le risorse previste, fino al 2009, dal comma 1026 dell'art. 1 della legge finanziaria 2007, che aveva autorizzato la spesa di 1.560 milioni di euro per ciascuno degli anni 2008 e 2009 a favore di ANAS Spa per gli investimenti inclusi nel relativo contratto di programma. **La Nota di variazioni** incrementa lo stanziamento del capitolo 7372 di 273 milioni di euro.

All'interno del programma 13.8, vengono confermati, a legislazione vigente, gli stanziamenti in termini di competenza destinati a Ferrovie dello Stato S.p.A.:

per contributi in conto impianti (Cap. 7122, esposto nella Tabella E) la Nota di variazioni prevede uno stanziamento (a seguito di specifica disposizione del disegno di legge di stabilità) pari a 900 milioni di euro per il 2013 e 50 milioni di euro per ciascuno degli anni 2014 e 2015; viene, invece, ridotto di 121 milioni di euro il fondo opere per il rifinanziamento della legge 266/2005 (articolo 1, comma 84) che passa da 2.083 a 1.961 milioni di euro;

per i servizi offerti in relazione ai contratti di servizio e di programma da destinare alle regioni a statuto ordinario e speciale per un ammontare pari a 181.942.954 euro, per ciascuno degli anni 2013, 2014 e 2015 (capitolo 1540);

per i servizi offerti in relazione ai contratti di servizio per il trasporto viaggiatori di interesse nazionale per un ammontare pari a 242.922.703 euro, per ciascuno degli anni 2013, 2014 e 2015 (capitolo 1542);

per i servizi offerti in relazione ai contratti di servizio per il trasporto merci per un ammontare pari a 128.368.205 euro, per ciascuno degli anni 2013, 2014 e 2015 (capitolo 1543).

1.2.4. Missione “Ordine pubblico e sicurezza”

Lo stanziamento 2013, a legislazione vigente, pari a 727 milioni di euro, aumenta di 5 milioni rispetto all'assestato 2012; **la Nota di variazioni** riduce lo stanziamento di 19 milioni di euro, fissandolo a 708 milioni di euro. Le risorse sono iscritte nel **Programma 7.7 (Sicurezza e controllo nei mari, nei porti e sulle coste)** ove vengono ridotti i capitoli: 2043 (Stipendi al personale militare) che passa da 387 a 378 milioni; 2050 (Oneri sociali sulle retribuzioni) da 118 a 116 milioni; 7838 (Sistema controllo traffico marittimo VTMISS) da 18 a 11 milioni.

1.2.5. Missione "Ricerca e innovazione"

Nell'ambito della Missione "Ricerca e innovazione" è interamente iscritto nello stato di previsione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti il **Programma 17.6 Ricerca nel settore dei trasporti**, con uno stanziamento di competenza complessivo di 4 milioni di euro (-1.271 euro rispetto al 2012).

1.2.6. Missione "Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche"

Il disegno di legge originario prevede, per il programma **6.2 Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza** una riduzione di 11 milioni di euro dello stanziamento di competenza, pari a 46 milioni di euro, rispetto ai 57 dell'assestato 2012. **La Nota di variazioni ha ridotto** lo stanziamento di ulteriori 2 milioni di euro portandolo a 44 milioni di euro.

1.2.7. Missione "Fondi da ripartire"

Si registra un aumento di 45 milioni di euro che porta il dato assestato 2012 (10 milioni di euro) a 56 milioni di euro, concentrati nel **Programma 33.1 (Fondi da assegnare)**.

1.2.8. Missione "L'Italia in Europa e nel mondo"

È iscritto uno stanziamento di 180 milioni di euro, senza variazioni rispetto al dato assestato 2012 concentrati nel **Programma 4.16 (Cooperazione economica, finanziaria e infrastrutturale)**.

1.3. Il disegno di legge di stabilità 2013 (Atto Senato 3584 - sintesi delle parti di interesse per il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti)

L'articolo 1, comma 4 (articolo 3, comma 1, del disegno di legge originario, prima dell'approvazione da parte della Camera dei deputati) dispone la riduzione degli stanziamenti relativi ai programmi di spesa dei Ministeri, in termini di competenza e di cassa, in attuazione delle misure di contenimento della spesa previste dall'articolo 7, comma 12, del decreto-legge 95/2012 (*spending review*). In particolare, il comma 1 dispone la riduzione degli stanziamenti relativi alle spese rimodulabili dei programmi dei Ministeri, in termini di competenza e di cassa, secondo gli importi indicati nell'elenco 1 allegato al disegno di legge in esame. L'elenco reca riduzioni per le missioni Diritto alla mobilità e Opere pubbliche e infrastrutture, sia nell'ambito del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti che del Ministero dell'economia e delle finanze.

1.3.1. Articolo 1, commi 48-56 (Riduzioni delle spese Ministero delle infrastrutture e trasporti)

I **commi da 48 a 56 dell'articolo 1**, non modificati nel corso dell'esame presso la Camera dei deputati (corrispondenti all'art. 3, commi da 49 a 57 del testo originario), definiscono le misure di riduzione della spesa del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, disponendo in particolare la riduzione delle autorizzazioni di spesa relative alla realizzazione della Pedemontana di Formia (comma 49), al fondo per gli investimenti ferroviari nei servizi di trasporto pubblico locale (comma 50), alla realizzazione di interventi di sostegno del trasporto rapido di massa (comma 51), alla gestione e lo sviluppo dei sistemi informativi automatizzati del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (comma 52), alle consistenze di ciascuna categoria di volontari di truppa del Corpo delle capitanerie di porto, rideterminando conseguentemente numero massimo degli allievi del Corpo delle capitanerie di porto (commi 53-55), al registro italiano dighe (comma 56).

1.3.2. Articolo 1, commi 116-119 (Soppressione dell’Autorità marittima della navigazione dello Stretto)

I commi da 116 a 119 dispongono la soppressione dell’Autorità marittima della navigazione dello Stretto di Messina. In base al comma 117, **come sostituito durante l’esame presso la Camera dei deputati**, le funzioni ed i compiti già affidati all’Autorità marittima della navigazione dello Stretto di Messina, sono attribuite alla Capitaneria di porto di Messina, che assume la denominazione “Capitaneria di porto di Messina-Autorità Marittima dello Stretto”. Il testo originario del comma 117 prevedeva, invece, il trasferimento delle funzioni, già assegnate all’Autorità marittima dello stretto, alla direzione marittima di Reggio Calabria.

1.3.3. Articolo 2, comma 3 (Contratto di programma con RFI)

L’articolo 2, comma 3, corrispondente all’articolo 8, comma 3, del testo originario, autorizza la spesa di 300 milioni di euro per l’anno 2013 per assicurare la continuità dei lavori di manutenzione straordinaria delle rete ferroviaria previsti dal contratto di programma tra il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e Rete ferroviaria italiana (RFI) Spa.

1.3.4. Articolo 2, comma 4 (Rete infrastrutturale ferroviaria)

L’articolo 2, comma 4, corrispondente all’articolo 8, comma 4, del testo originario, autorizza la spesa di 600 milioni di euro per l’anno 2013 e di 50 milioni di euro per ciascuno degli anni 2014 e 2015 per il finanziamento degli investimenti relativi alla rete infrastrutturale ferroviaria, con priorità per quelli da realizzare con la tecnica degli “interventi realizzati per lotti costruttivi non funzionali” di cui all’articolo 2, commi da 232 a 234 della legge n. 191/2009 (legge finanziaria 2010).

La relazione illustrativa e la relazione tecnica precisano che si fa in particolare riferimento al II lotto dei lavori della parte italiana del nuovo valico del Brennero.

1.3.5. Articolo 2, comma 5 (Contratto di programma con ANAS)

L’articolo 2, comma 5, corrispondente all’articolo 8, comma 5, del testo originario, autorizza la spesa di 300 milioni di euro per il 2013, al fine di assicurare la prosecuzione dei lavori in corso e la continuità della manutenzione straordinaria della rete stradale inseriti nel contratto di programma tra il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (MIT) e ANAS S.p.A.

1.3.6. Articolo 2, commi 6-10 (Autorizzazione di spesa per il sistema Mo.SE. e finanziamento degli interventi per la salvaguardia di Venezia)

L'articolo 2, comma 6, modificato nel corso dell'esame presso la Camera dei deputati, autorizza finanziamenti per la realizzazione del sistema Mo.S.E. (Modulo sperimentale elettromeccanico).

Il comma 7, introdotto dalla Camera dei deputati, finanzia gli interventi urbanistici per Venezia.

Il comma 8, introdotto dalla Camera dei deputati, finanzia la realizzazione della piattaforma d'altura davanti al Porto di Venezia.

Il comma 9, introdotto dalla Camera dei deputati, modifica la denominazione del Fondo per le infrastrutture ferroviarie, stradali e relativo a opere di interesse strategico, al fine di ricomprendere anche gli interventi di competenza dei comuni di Venezia e Chioggia aventi contenuto prettamente urbanistico (acquisizione di aree, restauro di immobili, opere di urbanizzazione).

Il comma 10, introdotto dalla Camera dei deputati, quantifica in 50 milioni di euro, a valere sulle risorse stanziato per il 2012, la quota del Fondo di cui al comma 9 destinata al finanziamento degli interventi di competenza dei comuni di Venezia (e Cavallino Treporti) e Chioggia.

1.3.7. Articolo 2, comma 11 (Linea ferroviaria Torino-Lione)

L'articolo 2, comma 11, corrispondente all'articolo 8, comma 7, del testo originario, autorizza la spesa di 60 milioni di euro per il 2013, 100 milioni di euro per il 2014 e 530 milioni di euro per il 2015 per il finanziamento di studi, progetti, lavori preliminari e definitivi connessi alla nuova linea ferroviaria Torino-Lione.

1.3.8. Articolo 2, comma 12 (Risorse al Fondo sviluppo e coesione per la ridefinizione dei rapporti contrattuali con Stretto di Messina S.p.A)

L'articolo 2, comma 12, modificato dalla Camera dei deputati, assegna, per il 2013, una dotazione finanziaria aggiuntiva di 250 milioni di euro al Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC), destinata all'attuazione delle misure urgenti per la ridefinizione dei rapporti contrattuali con la Società Stretto di Messina S.p.A. La Camera dei deputati ha, inoltre, introdotto la previsione che destina alle stesse finalità ulteriori risorse fino a un importo massimo di 50 milioni di euro a valere sulle somme rivenienti da revoche relative a finanziamenti per la realizzazione di opere infrastrutturali comprese nel Programma delle infrastrutture strategiche.

1.3.9. Articolo 2, comma 43 (Trasporto pubblico locale)

L'articolo 2, comma 43, modificato nel corso dell'esame presso la Camera dei deputati, corrisponde all'articolo 9 del disegno di legge originario e sostituisce l'articolo 16-bis del decreto-legge 95/2012, relativo al finanziamento del trasporto pubblico locale, anche ferroviario, istituendo il Fondo nazionale per

il concorso finanziario dello Stato agli oneri del trasporto pubblico locale, anche ferroviario, nelle regioni a statuto ordinario, alimentato da una quota di compartecipazione al gettito derivante dalle accise sul gasolio per autotrazione e sulla benzina.

La Nota di variazioni al bilancio dello Stato, approvata dalla Camera dei deputati il 26 novembre 2012, ha riclassificato contabilmente la compartecipazione delle regioni alle entrate derivanti dalle accise su benzina e gasolio per autotrazione, pari a 1 miliardo 630 milioni; la compartecipazione non era stata evidenziata tra le entrate tributarie nella manovra del Governo, presentata alla Camera dei deputati il 16 ottobre 2012, in quanto gli allegati tecnici riportavano solo l'effetto netto delle disposizioni sul trasporto pubblico locale, mancando la rappresentazione contabile delle entrate dovute alla compartecipazione all'accisa, riversate dalla tesoreria al bilancio dello Stato. Così, al momento dell'approvazione della nota di variazioni, è emerso che le entrate tributarie presentavano, nell'allegato 4 del quadro di sintesi delle previsioni di competenza, un saldo negativo di 2.417 milioni, assai diverso rispetto agli effetti della manovra, come risultante dagli emendamenti approvati dalla Camera (-754 milioni). La riclassificazione che è stata fatta a seguito della costituzione di un nuovo fondo per il trasporto pubblico locale, di 4 miliardi 979 milioni per il 2013, così come rimodulato nel triennio successivo, fa confluire una compartecipazione le cui somme vanno dalla tesoreria al bilancio dello Stato ed al fondo per il trasporto pubblico locale, già esistente presso il Ministero dell'economia e delle finanze, di 2 miliardi 883 milioni per il 2013, così come rimodulato per gli anni 2014 e 2015. A detto fondo inoltre sono destinate, dalla legge di stabilità, maggiori risorse per 465 milioni, quale quota di concorrenza della somma complessiva di 4 miliardi 979 milioni.

1.4. Le Tabelle allegate al disegno di legge di stabilità

Le **Tabelle A e B** recano gli importi dei fondi speciali per la copertura di nuovi provvedimenti legislativi, rispettivamente di parte corrente e di conto capitale, che si prevede verranno approvati nel corso del futuro esercizio finanziario.

La **Tabella C** contiene autorizzazioni legislative di spese (in conto capitale e di parte corrente) a carattere permanente e non aventi natura obbligatoria. Con il disegno di legge di bilancio, per motivate esigenze, possono essere rimodulate in via compensativa all'interno di un programma o tra programmi di ciascuna missione le dotazioni finanziarie relative ai fattori legislativi, nel rispetto dei saldi di finanza pubblica. Resta precluso l'utilizzo degli stanziamenti di conto capitale per finanziare spese correnti. In apposito allegato allo stato di previsione della spesa sono indicate le autorizzazioni legislative di cui si propone la modifica e il corrispondente importo.

La **Tabella D** riporta i definanziamenti delle autorizzazioni legislative di spesa della sola parte corrente che erano indicati nella previgente tabella E.

La Tabella E evidenzia rifinanziamenti, riduzioni e rimodulazioni degli importi destinati al finanziamento delle leggi che dispongono spese a carattere pluriennale. La tabella evidenzia separatamente le voci concernenti la legislazione vigente al momento della presentazione del disegno di legge e l'importo definitivo che sconta gli effetti della stessa legge di stabilità.

1.4.1. Tabella A

La Tabella A, **dopo l'approvazione da parte della Camera dei deputati**, reca stanziamenti (47 milioni di euro per il 2013 e 42 milioni di euro per ciascuno degli anni 2014 e 2015) per il Ministero dell'economia e delle finanze finalizzati, fra l'altro, al provvedimento riguardante "Disposizioni per l'introduzione della patente nautica a punti e del patentino nautico a punti e delega al Governo in materia di sanzioni per le violazioni commesse dai conducenti di imbarcazioni" (A.C. 841; A.S. 3080).

1.4.2. Tabella B

La Tabella B reca uno stanziamento di 400 milioni di euro per il 2015, mentre non risultano stanziamenti per il 2013 e il 2014, per la realizzazione di interventi per opere infrastrutturali.

1.4.3. Tabella C

Nella tabella che segue sono esposti gli importi delle dotazioni di ciascuna autorizzazione di spesa di Tabella C per l'anno 2013, poste a raffronto con le originarie previsioni di spesa per il 2012 iscritte nella Tabella C della legge di stabilità 2011 (legge n. 220/2010).

Ai fini del raffronto è stato individuato, per ciascuna norma, il relativo (eventuale) capitolo di bilancio recante le poste di spesa di natura obbligatoria.

Si segnala che le autorizzazioni legislative di spesa esposte nella tabella C non tengono conto delle eventuali rimodulazioni operate dal d.d.l. di bilancio ai sensi dell'articolo 23, comma 3, della legge di contabilità nazionale (vedi allegato 1 ai singoli Ministeri A.C. 5535).

	2012		2013			
	Tab. C Legge 183/2011 Spese non obbligatorie	Bilancio Legge 184/2011 Spese obbligatorie	Tab. C Legge 183/2011 Spese non obbligatorie	BLV Ddl A.C. 5535 Spese non obbligatorie	Tab. C Ddl A.C. 5534	Bilancio Ddl A.C. 5535 Spese obbligatorie
DIRITTO ALLA MOBILITÀ						
<i>Sviluppo e sicurezza del trasporto aereo</i>						
MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E TRASPORTI						
D.Lgs. 250/1997, art. 7: Istituzione ente	10.236	40.942	10.236	8.505	8.505	40.956

	2012		2013			
	Tab. C Legge 183/2011 Spese non obbligatorie	Bilancio Legge 184/2011 Spese obbligatorie	Tab. C Legge 183/2011 Spese non obbligatorie	BLV Ddl A.C. 5535 Spese non obbligatorie	Tab. C Ddl A.C. 5534	Bilancio Ddl A.C. 5535 Spese obbligatorie
nazionale per l'aviazione civile (ENAC) (2.3 - cap. 1921/p)		(cap. 1923)				(cap. 1923)
<i>Sostegno allo sviluppo del trasporto</i>		↓				↓
MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE		↓				↓
L. 128/1998, art. 23: Istituzione Agenzia nazionale per la sicurezza del volo (9.1 - cap. 1723)	225	2.296 (cap. 1725)	249	205	227	3.296 (cap. 1725)
<i>Sviluppo e sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo e per vie d'acqua interne</i>		↓				↓
MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E TRASPORTI		↓				↓
D.L. 535/1996: Contributo al centro internazionale radio medico CIRM (2.6 - cap. 1850)	72	490 (cap. 1851)	72	61	61	490 (cap. 1851)
Ministero dell'economia e delle finanze						
L. 109/1994, art. 4: Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici (1.6 - cap. 1702)	169	-	169	0	0	-

1.4.4. Tabella D

Non vi sono voci di competenza.

1.4.5. Tabella E

La Tabella E determina, per le leggi che dispongono spese a carattere pluriennale in conto capitale, le quote destinate a gravare per ciascuno degli anni 2013, 2014 e 2015, esposte per programma e missione.

L'articolo 11, comma 3, lett. e), della legge di contabilità n. 196 del 2009 prevede, tra i contenuti propri della legge di stabilità, la determinazione, in apposita tabella, degli importi delle leggi di spesa in conto capitale a carattere pluriennale, aggregati per programma e per missione, con specifica ed analitica evidenziazione dei rifinanziamenti, delle riduzioni e delle rimodulazioni, per la quota da iscrivere nel bilancio di ciascun anno considerato nel bilancio pluriennale.

Di seguito sono riportati gli stanziamenti più consistenti, con l'eventuale evidenziazione dei rifinanziamenti, delle riduzioni e delle rimodulazioni, iscritti nello stato di previsione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e del Ministero dell'economia e delle finanze e concentrati nell'ambito delle seguenti missioni:

§ **missione 14 (Infrastrutture pubbliche e logistica)**, rispetto alla quale si segnalano in particolare:

- nell'ambito del Programma "sistemi idrici, idraulici ed elettrici", un finanziamento di 15,5 milioni di euro, per ciascuno degli anni del triennio per la legge n. 398/1998 (capitolo 7156) relativa all'Ente autonomo acquedotto pugliese, con uno stanziamento invariato rispetto all'anno precedente;
- nell'ambito del Programma "opere strategiche, edilizia statale ed interventi speciali e per pubbliche calamità", il finanziamento del Programma delle infrastrutture strategiche (PIS) per un importo complessivo di 943,2 milioni di euro per ciascuno degli anni del triennio 2013-2015 (quasi invariato rispetto ai 943,7 milioni di euro per ciascuno degli anni del triennio 2012-2014 previsti nella legge di stabilità dell'anno scorso). Tali finanziamenti confluiscono tutti nel capitolo 7060/p;
- nell'ambito del predetto Programma concernente le opere strategiche, l'edilizia e le calamità, la prosecuzione degli interventi per la salvaguardia di Venezia con complessivi 2,5 milioni di euro per ciascuno degli anni del triennio (capitolo 7187 e 7188/P), con uno stanziamento invariato rispetto all'anno precedente;
- nell'ambito dello stesso Programma concernente le opere strategiche, l'edilizia e le calamità, spese per opere e attività dell'Expo Milano 2015, ai sensi dell'art. 14, comma 1, del decreto legge n. 112 del 2008 (capitolo 7695), con circa 569 milioni di euro per il 2013, circa 450 milioni di euro per il 2014 e circa 120 milioni di euro per il 2015;
- nell'ambito del Programma "sistemi stradali, autostradali, ferroviari ed intermodali", il potenziamento del sistema stradale ed autostradale, con una serie di interventi per i quali vengono destinate pressoché le stesse risorse rispetto ai due esercizi precedenti:
 - o il raddoppio dell'A6 Torino-Savona e della variante di valico Bologna-Firenze, iscritte rispettivamente nei capitoli 7483 e 7484, ciascuna con 10,3 milioni di euro per ognuno degli anni del triennio, con uno stanziamento invariato rispetto all'anno precedente;
 - o realizzazione e potenziamento di tratte autostradali (capitolo 7485) previsti dall'art. 19, comma 1, del decreto-legge n. 67 del 1997, in cui sono iscritti 51,6 milioni di euro per ciascuno degli anni del triennio;
 - o gli interventi di viabilità Italia Francia (capitolo 7481) previsti dalla legge n. 311 del 2004, art. 1, comma 452, per cui sono previsti 5 milioni di euro per ciascuno degli anni 2013-2015, con uno stanziamento invariato rispetto all'anno precedente;
- nell'ambito del Programma "sistemi stradali, autostradali, ferroviari ed intermodali", lo stanziamento del Fondo per le infrastrutture ferroviarie e stradali e relativo ad opere di interesse strategico istituito dall'articolo 32, comma 1 del decreto-legge n. 98/2011, relativamente alle risorse destinate ad interventi diversi iscritte nel capitolo n. 7514 dello stato di previsione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, per il quale si registra una

riduzione di 111,844 milioni di euro per l'anno 2013, di 100,125 milioni di euro per l'anno 2014 e di 115,201 milioni di euro per ciascuno degli anni 2015 e 2016 (si veda quanto detto a proposito del disegno di legge di bilancio). Conseguentemente le risorse sono pari a 278.657 milioni per il 2013, 323.194 milioni per il 2014, 119.911 milioni per il 2015 e 272.042 milioni per il 2016;

ulteriori interventi rientranti nel Programma delle infrastrutture strategiche finanziati con il citato Fondo per le infrastrutture ferroviarie, stradali e relative ad opere di interesse strategico di seguito elencati:

- o la linea AV/AC Milano Genova-Terzo Valico dei Giovi –II lotto, per un importo pari a 200 milioni per ciascuno degli anni 2013 e 2014, nonché a 288 milioni per il 2015;
- o la variante di Morbegno II° stralcio, relativamente all'accessibilità alla Valtellina, per un importo pari a 3 milioni per il 2013, 20 milioni per il 2014 e 4 milioni per il 2015;
- o il nodo di Torino e l'accessibilità ferroviaria con riguardo alle opere di prima fase – Stazione di Rebaudengo, per un importo pari a 2 milioni per il 2013, 3 milioni per il 2014 e 12 milioni per il 2015;
- o la realizzazione dell'intervento dell'asse stradale Lioni Grottaminarda, tratto svincolo di Frigento-svincolo di San Teodoro, per un importo pari a 5 milioni per il 2013, 15 milioni per il 2014 e 25 milioni per il 2015;

§ **missione 19 (Casa e assetto urbanistico)**, programma “edilizia abitativa e politiche territoriali”, con gli interventi che riguardano le popolazioni colpite dagli eventi sismici in Abruzzo, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto legge n. 39 del 2009 (capitolo 7817), per un importo pari a 292,5 milioni di euro per ciascuno degli anni 2013 e 2014 e 238 milioni di euro per il 2015.

Nell'ambito della **missione 3 (Relazioni finanziarie con le autonomie territoriali)**, programma: Elaborazione, quantificazione e assegnazione dei trasferimenti erariali; determinazione dei rimborsi agli enti locali anche in via perequativa (capitolo 7253 di competenza del Ministero dell'interno), si dispone un rifinanziamento di 15 milioni per gli interventi relativi a lavori di banchinamento, dragaggio e raccordo stradale della diga foranea di Molfetta, già finanziati dall'art. 11-*quaterdecies*, comma 20, del decreto legge n. 203 del 2005.

Nell'ambito della **missione Cooperazione economica, finanziaria e infrastrutturale** sono previsti i finanziamenti disposti dalla Legge n. 7 del 2009: Ratifica ed esecuzione del Trattato di amicizia, partenariato e cooperazione tra la Repubblica italiana e la Grande Giamahiria araba libica popolare socialista, fatto a Bengasi il 30 agosto 2008. Articolo 8 del Trattato: progetti infrastrutturali di base (Settore n. 27) Interventi diversi (8.2 – cap. 7800).

Si segnalano:

- una riduzione del contributo in conto impianti, iscritto nel capitolo 7122 del Ministero dell'economia e delle finanze destinato al gruppo Ferrovie dello Stato per un importo pari a 121,241 milioni di euro, nel 2013, e a 139,727 milioni di euro, nel 2014, a fronte di uno stanziamento complessivo pari, rispettivamente, a 2.083 milioni di euro e a 1.837 milioni di euro;
- una riduzione delle risorse del Fondo per le infrastrutture ferroviarie e stradali sul capitolo 7372 dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per un ammontare pari a 26,328 milioni di euro per il 2013, a 6,009 milioni di euro per il 2014 e a 9,071 milioni di euro per ciascuno degli anni 2015 e 2016.

2. LO STATO DI PREVISIONE DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO - PARTE RELATIVA ALLE COMUNICAZIONI - PER L'ANNO FINANZIARIO 2013 (ATTO SENATO 3585 TABELLA 3 E NOTA DI VARIAZIONI 3585/3-BIS)

Le funzioni statali in materia di comunicazioni sono rinvenibili nel Ministero dello sviluppo economico ed in quello dell'economia e delle finanze.

Lo stanziamento di competenza relativo alla missione Comunicazioni, nell'ambito del Ministero dello sviluppo economico, a legislazione vigente, reca previsioni di spesa per complessivi 171 milioni di euro, con un decremento, rispetto alle previsioni assestate 2012, di 12 milioni di euro. La **Nota di variazioni** riduce ulteriormente lo stanziamento di 11 milioni di euro fissandolo a 160 milioni di euro.

Con riferimento alla missione Ricerca e innovazione, la spesa prevista per il Programma 17.18, relativo alle comunicazioni, è pari a 8 milioni di euro, in lieve diminuzione rispetto alle previsioni assestate 2012, di 510.043 euro.

2.1. I residui passivi

Per quanto concerne la consistenza dei residui passivi presunti al 1° gennaio 2013:

- Comunicazioni: 119 milioni di euro; rispetto al dato assestate 2012, si registra una diminuzione dei residui, pari a 217 milioni di euro.
- Ricerca e innovazione (comunicazioni): 3 milioni di euro; rispetto al dato assestate 2012, si registra una diminuzione dei residui, pari a 1 milione di euro.

2.2. Analisi per missioni e programmi

L'analisi per missione riguarda la Tabella 3 (Ministero dello sviluppo economico) e, a seguire per ciascuna missione, la Tabella 2 (Ministero dell'economia e delle finanze).

2.2.1. Missione 15 (Comunicazioni)

Le risorse sono destinate a realizzare i seguenti programmi:

Programma 15.5 – Pianificazione, regolamentazione, vigilanza e controllo delle comunicazioni elettroniche e radiodiffusione: 47 milioni di euro, con una riduzione di 5 milioni di euro rispetto all'assestamento 2012, **limate** di 11.658 euro dalla **Nota di variazioni**.

Programma 15.7 – Regolamentazione e vigilanza del settore postale: 3 milioni di euro, con una riduzione di 404.524 euro sull'assestamento 2012.

Programma 15.8 – Servizi di comunicazione elettronica e di radiodiffusione: 120 milioni di euro, con decremento di 7 milioni euro, rispetto all'assestamento 2012 che vede iscritti 127 milioni di euro. **La Nota di variazioni** riduce lo stanziamento di 11 milioni di euro, fissandolo a 109 milioni di euro: viene, in particolare, ridotto lo stanziamento del capitolo 3121 (Contributi alle emittenti locali) che passa da 92 a 81 milioni di euro.

Gli stanziamenti relativi alla Missione 15 (Comunicazioni) presenti nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze

Programma 15.3 – Servizi postali e telefonici: 556 milioni di euro di competenza 2013, con un aumento di 3 milioni di euro, rispetto al dato assestato 2012 che reca 553 milioni di euro. **La Nota di variazioni** ha ridotto lo stanziamento di 701.659 euro.

Programma 15.4 – Sostegno all'editoria: 177 milioni di euro con un aumento di 7 milioni di euro sull'assestato 2012. **La Nota di variazioni** ha ridotto lo stanziamento di 8 milioni di euro, fissandolo a 168 milioni di euro.

2.2.2. Missione 17 (Ricerca e innovazione)

Le risorse sono destinate a realizzare il seguente programma:

Programma 17.18 – Innovazione tecnologia e ricerca per lo sviluppo delle comunicazioni e della società dell'informazione: **8 milioni di euro in lieve diminuzione rispetto alle previsioni assestate 2012, di 510.043 euro.**

2.3. Il disegno di legge di stabilità 2012 (Atto Senato n. 3584 - sintesi delle parti relative alle comunicazioni)

L'articolo 1, comma 4 (articolo 3, comma 1, del disegno di legge originario, prima dell'approvazione da parte della Camera dei deputati) dispone la riduzione degli stanziamenti relativi ai programmi di spesa dei Ministeri, in termini di competenza e di cassa, in attuazione delle misure di contenimento della spesa previste dall'articolo 7, comma 12, del decreto-legge 95/2012 (*spending review*). In particolare, il comma 1 dispone la riduzione degli stanziamenti relativi alle spese rimodulabili dei programmi dei Ministeri, in termini di competenza e di cassa, secondo gli importi indicati nell'elenco 1 allegato al disegno di legge in esame. L'elenco reca riduzioni per la missione Comunicazioni, sia nell'ambito del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti che del Ministero dell'economia e delle finanze.

Nel decreto-legge 179/2012, in corso di conversione presso il Senato (Atto 3553) l'articolo 14, comma 1 autorizza spese per il completamento del Piano nazionale banda larga; i commi 2-5 e 7 disciplinano i procedimenti amministrativi per l'installazione di infrastrutture di comunicazione elettronica; il

comma 6 riguarda l'installazione di linee elettriche, ai fini delle interferenze elettromagnetiche.

2.4. Le Tabelle allegate al disegno di legge di stabilità

L'unico stanziamento di interesse è relativo alla Tabella C che indica gli stanziamenti autorizzati in relazione a disposizioni di legge la cui quantificazione annua è demandata alla legge di stabilità.

:

- **Legge n. 67 del 1987**, “*Rinnovo della legge. 5 agosto 1981, n. 416, recante disciplina delle imprese editrici e provvidenze per l'editoria*”: (Fondo occorrente per gli investimenti del dipartimento dell'editoria): sono stanziati 137 milioni di euro per il 2013; 142 milioni di euro per il 2014; 144 milioni di euro per il 2015.

- **Legge n. 249 del 1997**, “*Istituzione dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e norme dei sistemi delle telecomunicazioni e radiotelevisivo*”, **Programma 11.2 – Interventi – cap. 1575** (Spese di funzionamento dell'ufficio per l'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni): non sono previsti stanziamenti.

- **Decreto-legge 83/2012** articolo 19 “*Agenzia per l'Italia digitale*” (12.1 cap 1707): 1 milione di euro per ciascuno degli anni del triennio 2013-2015.

Ultimi dossier del Servizio Studi

398	Dossier	Disegno di legge A.S. n. 71-355-399-1119-1283-B “Modifiche alla disciplina del condominio negli edifici”
399	Dossier	Disegni di legge AA.SS. nn. 3508, 1355 e 1515 Il rapporto di lavoro tra i membri del Parlamento ed i loro collaboratori Note di lettura ed elementi di diritto comparato
400	Schede di lettura	Disegni di legge A.S. n. 3256 e connessi Istituzione della Giornata dell’Unità d’Italia e A.S. n. 3366-A Norme sull'acquisizione di conoscenze e competenze in materia di "Cittadinanza e Costituzione" e sull'insegnamento dell'inno di Mameli nelle scuole
401	Dossier	Disegno di legge A.S. n. 3549 Conversione in legge del decreto-legge 29 ottobre 2012, n. 185, recante disposizioni urgenti in materia di trattamento di fine servizio dei dipendenti pubblici
402	Schede di lettura	Disegno di legge A.S. n. 3556 Conversione in legge del decreto-legge 2 novembre 2012, n. 187, recante misure urgenti per la ridefinizione dei rapporti contrattuali con la Società Stretto di Messina S.p.A. ed in materia di trasporto pubblico locale
403	Schede di lettura	Disegno di legge A.S. n. 3542 Norme per l’autogoverno delle istituzioni scolastiche statali
404	Dossier	Il riordino delle Province A.S. n. 3558, Conversione in legge del decreto-legge 5 novembre 2012, n. 188, in materia di Province e Città metropolitane Edizione provvisoria
405	Schede di lettura	Disegno di legge A.S. n. 3570 - Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174, recante disposizioni urgenti in materia di finanza e funzionamento degli enti territoriali, nonché ulteriori disposizioni in favore delle zone terremotate nel maggio 2012
406	Dossier	Disegno di legge A.S. n. 601-711-1171-1198-B "Nuova disciplina dell'ordinamento della professione forense"
407	Dossier	Disegni di legge A.S. n. 3584 e A.S. n. 3585 Legge di stabilità 2013 e bilancio per il 2013-2015 Profili di competenza della 3ª Commissione permanente. Ed. provvisoria
408	Schede di lettura	Disegno di legge A.S. n. 3584 Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2013) - Edizione provvisoria

Il testo del presente dossier è disponibile in formato elettronico PDF su Internet, all'indirizzo www.senato.it, seguendo il percorso: "Leggi e documenti - dossier di documentazione - Servizio Studi - Dossier".